

Serie Ordinaria n. 32 - Lunedì 05 agosto 2019

D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2027**Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione della d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare:
 - l'art. 3 che prevede, al fine di favorire l'attuazione degli interventi di protezione ambientale e naturale nei comuni compresi nel territorio delle riserve e dei parchi di interesse regionale, di riconoscere priorità - nella concessione dei contributi regionali - tra gli altri, nei settori dell'agricoltura, della forestazione, della difesa dei boschi dagli incendi, della difesa idrogeologica del suolo;
 - l'art. 25 bis che disciplina l'adozione delle misure di salvaguardia della biodiversità mediante la gestione della rete ecologica europea Rete Natura 2000;
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 34/78 - collegato 2007», che nell'Allegato A2, nella tipologia Enti pubblici, ricomprende tra gli enti del sistema regionale gli enti gestori dei parchi regionali;
- la deliberazione n. 4378 del 20 novembre 2015 «Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali, ai sensi della l.r. 86/83»;

Visto l'art. 3 comma 27 della Legge n. 549 del 28 dicembre 1995 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica»;

Rilevato che:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 con la Deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/64, prevede tra l'altro, nell'ambito dell'area Territoriale e nel Programma Ter 9.05 «Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione», il raggiungimento del Risultato Atteso «212 Pianificazione, tutela e valorizzazione delle aree protette a istituzione nazionale e regionale»;
- al fine di perseguire i suddetti obiettivi si intende definire un insieme di interventi in investimento nei parchi regionali, da finanziare con risorse regionali vincolate, con l'intento di:
 - consolidare il patrimonio naturale e infrastrutturale, dando priorità agli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio esistente nelle aree protette;
 - favorire il riequilibrio della funzionalità ecologica delle aree e la conservazione e il recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti;

Preso atto dei criteri approvati con d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015 che in caso di assegnazione di risorse agli enti gestori dei parchi regionali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi e dei centri parco e delle infrastrutture lineari o puntuali esistenti, definiscono tre categorie di parchi attribuendo a ciascuna di esse una quota proporzionale del contributo finanziario disponibile;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla concessione, agli Enti gestori dei Parchi regionali, di contributi a fondo perduto per la realizzazione dei suddetti interventi, in attuazione di criteri stabiliti dalla d.g.r. 4378/2015;

Dato atto che la presente linea di finanziamento non è da considerare aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria vigente;

Viste la d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016, la d.g.r. n. 6000 del 19 dicembre 2016 e la d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 relativi alla semplificazione dei bandi regionali;

Atteso che gli uffici competenti hanno definito i «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla

d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato parte integrante della presente deliberazione;

Vista la l.r. 25 del 28 dicembre 2018 «bilancio di previsione 2019/2021»;

Visto l'art. 12 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» della l. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di approvare i «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015» come da «Scheda tipo», allegata e parte integrante della presente deliberazione, stanziando a tal fine la somma di € 2.590.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 9.05.203.11140 per l'esercizio finanziario in corso;

Ritenuto di demandare al dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica, l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi, agli Enti gestori dei Parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

recepite le premesse:

1. di approvare i «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato parte integrante della presente deliberazione;

2. di determinare la dotazione finanziaria complessiva del bando nell'importo di 2.590.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2019 imputata al capitolo di bilancio 9.05.203.11140 «Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori di aree protette e siti RN 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e manutenzione di aree protette»;

3. di demandare al dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica, l'adozione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi, agli Enti gestori dei Parchi regionali, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015»;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di attestare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO

TITOLO	Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20/11/2015
FINALITÀ	Contribuire alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia delle risorse naturali disponibili, al mantenimento in efficienza di strutture ed infrastrutture presenti nei parchi regionali e al recupero di aree degradate
R.A. DEL PRS XI LGS.	Ter.09.05.212 Pianificazione, tutela e valorizzazione delle aree protette a istituzione nazionale e regionale
SOGGETTI BENEFICIARI	Gli enti gestori dei parchi regionali, ad eccezione del Bosco delle Querce a favore del quale Regione Lombardia eroga risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad euro 2.590.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% per gli interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità e per gli interventi selvicolturali o di sistemazione idraulico-forestale e nella misura massima del 90% per tutti gli altri interventi ammissibili.</p> <p>La soglia massima di contribuzione regionale per ciascun parco è definita nelle direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali approvate con d.g.r. 4378/2015.</p> <p>Tale deliberazione prevede per gli interventi di manutenzione straordinaria la suddivisione dei parchi in tre categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi. Le categorie sono le seguenti:</p> <p>Categoria 1 – Importo massimo euro 172.666,00 per parco (totale categoria euro 1.036.000,00 – 40% del contributo complessivo) N. 6 Parchi: Valle del Ticino, Orobie BG, Adamello, Parco Agricolo Sud Milano, Orobie VLT, Alto Garda bresciano</p> <p>Categoria 2 – Importo massimo euro 129.500,00 per parco (totale Categoria euro 518.000,00 – 20%) N. 4 Parchi: Adda Sud, Mincio, Oglio Sud e Nord</p> <p>Categoria 3 – Importo massimo euro 79.692,31 per parco (totale Categoria euro 1.036.000,00 – 40%) N. 13 Parchi: Valle del Lambro, Serio, Adda Nord, Campo dei Fiori, Grigna, Pineta, Colli BG, Groane, Montevecchia, Monte Netto, Spina Verde, Monte Barro, Nord Milano</p>
REGIME AIUTO DI STATO	La presente agevolazione non è da considerare Aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria vigente
INTERVENTI AMMISSIBILI	Gli interventi dovranno ricadere nei territori compresi nei confini dei parchi regionali e naturali, istituiti ai sensi della l.r. 86/83. Non saranno ammissibili interventi anche solo parzialmente fuori dai confini dei parchi regionali ad eccezione delle sedi o centri parco posti nei territori di enti che fanno parte dell'ente gestore e il cui uso è regolato da atti convenzionali o di concessione. Sono inoltre ammessi interventi esterni al perimetro dei parchi regionali solo se compresi negli ambiti di riferimento di ciascun parco individuati ai sensi della l.r. 28/16 o anche ricadenti in ambiti diversi

TITOLO	Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20/11/2015
	<p>esclusivamente per opere finalizzate alla connessione con altre aree protette o PLIS e siti di Rete Natura 2000 e con il coinvolgimento degli enti locali interessati.</p> <p>Sono ammissibili interventi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio naturale, inteso come gli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta; 2. Manutenzione straordinaria e ristrutturazione delle sedi o centri parco, comprendendo anche gli impianti e le attrezzature di pertinenza; 3. Manutenzione straordinaria e rafforzamento delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti (sentieri, piste ciclabili, aree di sosta etc); 4. Conservazione e recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti come muretti a secco, terrazzamenti, etc. 5. Recupero delle aree compromesse a seguito dell'azione prevalente di fattori naturali o antropici o alla presenza di specie invasive <p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà del: parco, comune, provincia, demanio dello Stato e regionale.</p> <p>L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni.</p> <p>Le aree sulle quali si realizzeranno gli interventi dovranno essere fruibili al pubblico gratuitamente.</p> <p>Saranno ammessi a finanziamento interventi su edifici pubblici, sedi o centri parco o foresterie o edifici accessori, che ospitano attività ricettiva o di ristorazione solo se di rilevanza ancillare rispetto alle entrate del parco. Non sono ammissibili acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere</p> <p>Avvio dei lavori entro il 31/12/2020 e ultimazione entro il 30/09/2021.</p> <p>Proroghe ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, secondo quanto disposto dal c. 3 dell'art. 27 della l.r. 34/78, vigente al momento della richiesta.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto. L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, studi, indagini e ricerche, consulenza ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva.</p> <p>Non saranno finanziati interventi consistenti in sole attività di studio e ricerca o riconducibili ad attività di gestione o manutenzione ordinaria. Non sono ammesse spese relative ad acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere. Tali spese non potranno comunque superare il 20% delle spese di investimento.</p>

TITOLO	Criteria per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione alla d.g.r. 4378 del 20/11/2015
	Saranno ammissibili spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura da adottare sarà di tipo valutativo
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I progetti saranno presentati con procedura informatizzata attraverso la piattaforma digitale Si.Age.</p> <p>I criteri di suddivisione delle risorse tra gli enti gestori dei parchi regionali per gli interventi di manutenzione straordinaria sono stabiliti dalla d.g.r. 4378/2015 e descritti nella sezione "TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE" del presente documento.</p> <p>La selezione delle domande in coerenza con i suddetti criteri, avverrà verificando per ogni parco il numero dei progetti presentati, il rispetto degli importi previsti da ciascuna categoria e la coerenza degli interventi con quelli ammissibili.</p> <p>Il procedimento di verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento si concluderà entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'inserimento delle istanze in Si.Age con l'approvazione con decreto dirigenziale dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e il contestuale impegno delle risorse finanziarie.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le risorse saranno erogate con decreto dirigenziale, entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'inserimento delle istanze in Si.Age, previa acquisizione dell'Atto di Accettazione del contributo sottoscritto dal beneficiario, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale di impegno delle risorse dopo il ricevimento dell'atto di Accettazione; • 50% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	L'Unità organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica, provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.